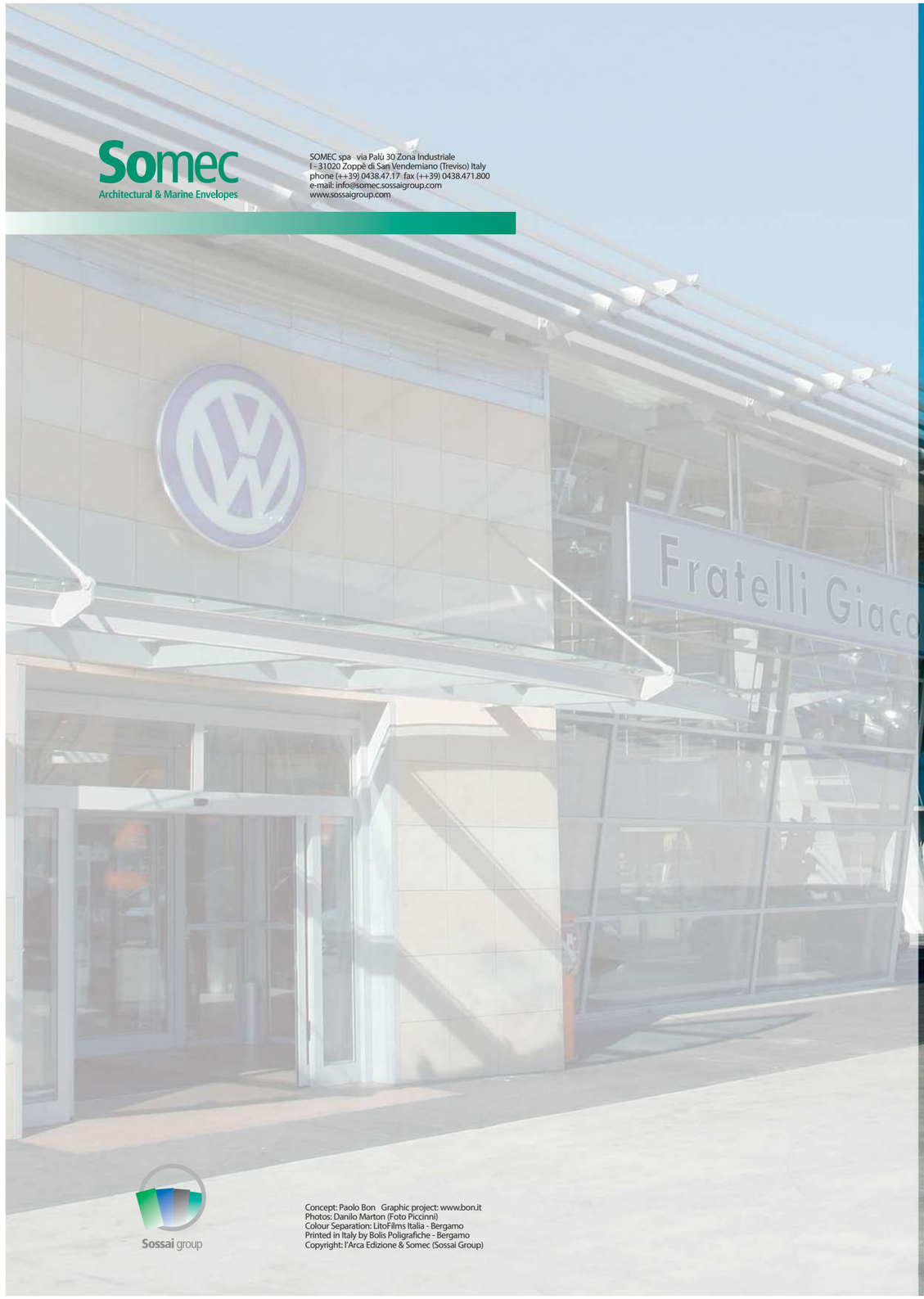
Somec
Architectural & Marine Envelopes

SOMEC spa via Palù 30 Zona Industriale
I - 31020 Zoppè di San Vendemiano (Treviso) Italy
phone (++39) 0438.47.17 fax (++39) 0438.471.800
e-mail: info@somec.sossaigroup.com
www.sossaigroup.com

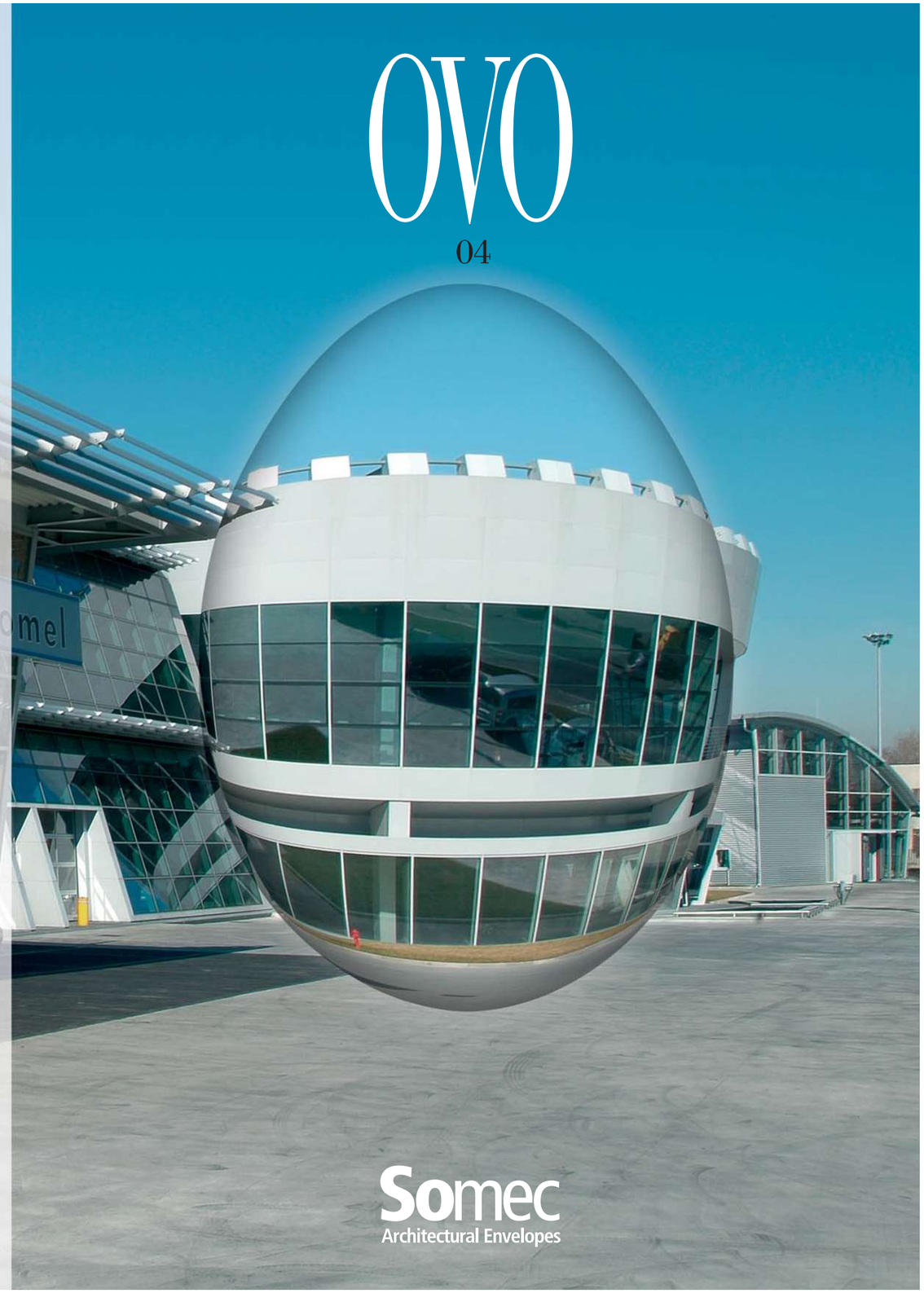


Sossai group

Concept: Paolo Bon Graphic project: www.bon.it
Photos: Danilo Marton (Foto Piccinni)
Colour Separation: LitoFilms Italia - Bergamo
Printed in Italy by Bolis Poligrafiche - Bergamo
Copyright: l'Arca Edizione & Somec (Sossai Group)

OVO

04



Somec
Architectural Envelopes

OVO

04

Giacomel: un grande complesso automobilistico

Corpo Wolkswagen
Superficie complessiva utilizzata circa mq. 3400
Altezza massima mt. 8,50. Struttura in acciaio con quattro pilastri portanti a fuso e travi reticolari orizzontali in copertura. Facciate semistrutturali in alluminio preverniciato a grandi campiture rettangolari con cristalli extrachiari. Copertura in hi-bond a doppio strato nervato e coibentato con grecatura a vista su facciata interna.
Piani utilizzati tre di cui: Piano terra dedicato a show-room e uffici vendita
Piano primo (mezzanino) dedicato a uffici e caffetteria. Piano terzo (copertura) dedicato a parcheggi. Impianto di riscaldamento con pannelli radianti a bassa temperatura. Numero ascensori: uno. Impianto di climatizzazione ad aria primaria con canali di mandata e ripresa incorporati nel vespaio sotto quota zero. Centrali termica e gruppi U.T.A. in copertura.

Corpo Centrale
Piani utilizzati quattro di cui: Piano terra dedicato a officina più esposizione. Piano primo dedicato a uffici, officina e stoccaggio auto
Piano terzo (mezzanino) dedicato a centro elaborazione dati.
Piano quarto (copertura) dedicato a parcheggio auto. Superficie complessiva utilizzata circa mq. 8600. Altezza massima mt. 13,50
Struttura in acciaio con colonne e travi composte senza appoggi intermedi (solo vani tecnici In c.a. e cavedi). Il corpo tondo poggia su un unica colonna centrale circolare in acciaio. La rampa di accesso veicoli sul fronte posteriore è completamente sospesa tramite travi a sbalzo e tiranti regolabili aggettanti sui pilastri di facciata. Facciate in alluminio preverniciato realizzate con sistema a cellula modulare.
Impianto di riscaldamento e climatizzazione ad aria primaria/termostrisce (officina)/pannelli radianti (esposizione).
Canalizzazioni a vista e a scomparsa in alcune zone.
Centrali termica e gruppi u.t.a. in copertura.
N° ascensori: 2. N° montacarichi: 2
Grandi cavedi al centro dell'edificio per passaggi e ispezione impianti e condutture.

Corpo Audi
Piani utilizzati tre di cui: Piano terra dedicato a show-room/vendita/uffici
Piano primo dedicato a show-room complementi/uffici/caffetteria/terrazzi
Superficie complessiva utilizzata circa mq. 2500 – H mass. mt. 10
Struttura in acciaio con capriate curve a tirante/puntone poggianti su trave reticolare. Dorsale (lung. mt. 40) e pilastri a sezione circolare.
Facciate semistrutturali in alluminio preverniciato con grandi campiture vetrate e cristalli extrachiari.
Copertura in hi-bond nervato e coibentato a doppio strato, sezione curva con grande lucernaio (in randa) realizzato con speciali cristalli.
Impianto di riscaldamento a pannelli radianti a pavimento, acqua a bassa temperatura. Impianto di climatizzazione ad aria primaria con canali metallici di sezione circolare completamente a vista.
N° ascensori: uno. Impianti tecnologici in copertura.

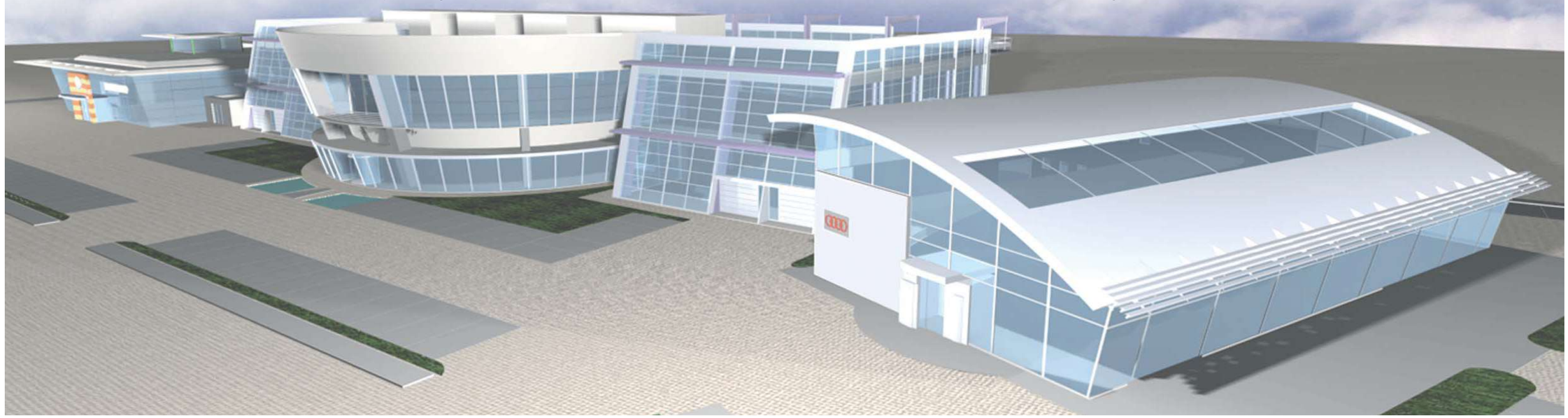
Corpo Wolkswagen
Superficie complessiva utilizzata circa mq. 3400
Altezza massima mt. 8,50. Struttura in acciaio con quattro pilastri portanti a fuso e travi reticolari orizzontali in copertura. Facciate semistrutturali in alluminio preverniciato a grandi campiture rettangolari con cristalli extrachiari. Copertura in hi-bond a doppio strato nervato e coibentato con grecatura a vista su facciata interna.
Piani utilizzati tre di cui: Piano terra dedicato a show-room e uffici vendita
Piano primo (mezzanino) dedicato a uffici e caffetteria. Piano terzo (copertura) dedicato a parcheggi. Impianto di riscaldamento con pannelli radianti a bassa temperatura. Numero ascensori: uno. Impianto di climatizzazione ad aria primaria con canali di mandata e ripresa incorporati nel vespaio sotto quota zero. Centrali termica e gruppi U.T.A. in copertura.

Corpo Centrale
Piani utilizzati quattro di cui: Piano terra dedicato a officina più esposizione.
Piano primo dedicato a uffici, officina e stoccaggio auto
Piano terzo (mezzanino) dedicato a centro elaborazione dati.
Piano quarto (copertura) dedicato a parcheggio auto. Superficie complessiva utilizzata circa mq. 8600. Altezza massima mt. 13,50
Struttura in acciaio con colonne e travi composte senza appoggi intermedi (solo vani tecnici In c.a. e cavedi). Il corpo tondo poggia su un unica colonna centrale circolare in acciaio. La rampa di accesso veicoli sul fronte posteriore è completamente sospesa tramite travi a sbalzo e tiranti regolabili aggettanti sui pilastri di facciata. Facciate in alluminio preverniciato realizzate con sistema a cellula modulare.
Impianto di riscaldamento e climatizzazione ad aria primaria/termostrisce (officina)/pannelli radianti (esposizione).
Canalizzazioni a vista e a scomparsa in alcune zone.
Centrali termica e gruppi u.t.a. in copertura.
N° ascensori: 2. N° montacarichi: 2
Grandi cavedi al centro dell'edificio per passaggi e ispezione impianti e condutture.

Corpo Audi
Piani utilizzati tre di cui: Piano terra dedicato a show-room/vendita/uffici
Piano primo dedicato a show-room complementi/uffici/caffetteria/terrazzi
Superficie complessiva utilizzata circa mq. 2500 – H mass. mt. 10
Struttura in acciaio con capriate curve a tirante/puntone poggianti su trave reticolare. Dorsale (lung. mt. 40) e pilastri a sezione circolare.
Facciate semistrutturali in alluminio preverniciato con grandi campiture vetrate e cristalli extrachiari.
Copertura in hi-bond nervato e coibentato a doppio strato, sezione curva con grande lucernaio (in randa) realizzato con speciali cristalli.
Impianto di riscaldamento a pannelli radianti a pavimento, acqua a bassa temperatura. Impianto di climatizzazione ad aria primaria con canali metallici di sezione circolare completamente a vista.
N° ascensori: uno. Impianti tecnologici in copertura.

Somec
Architectural & Marine Envelopes

Giacomel: un grande complesso automobilistico



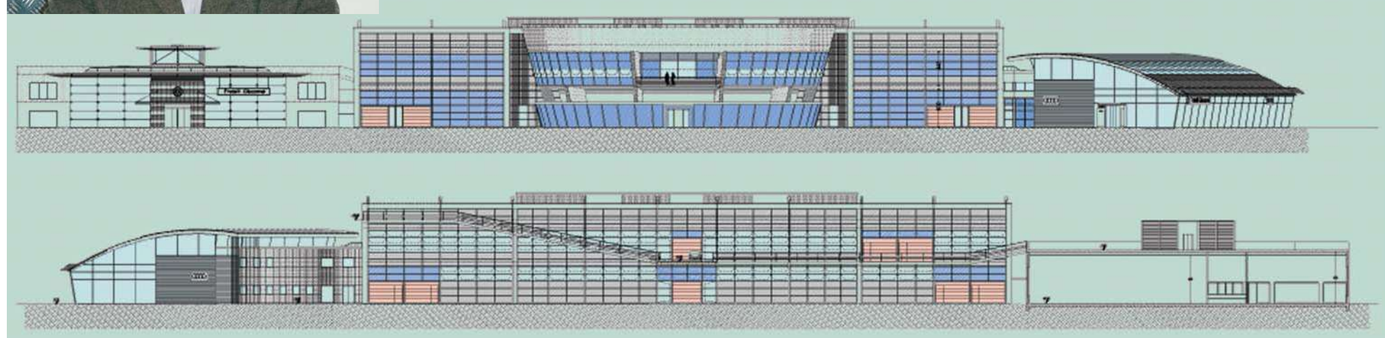
Giacomel: input progettuale

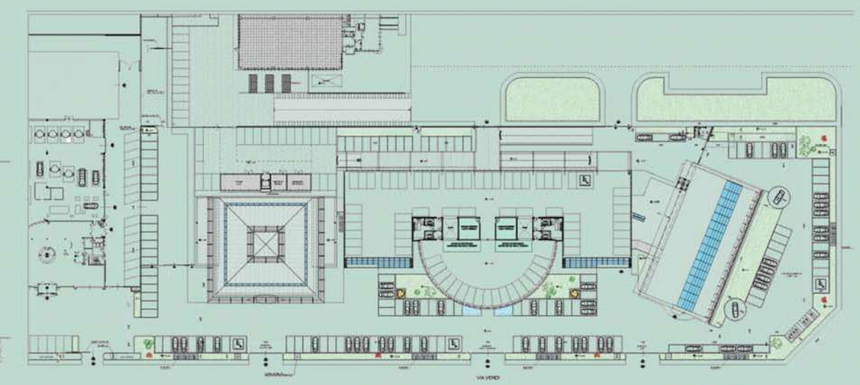
Il progetto riguarda l'inserimento della nuova struttura Fratelli Giacomel nel contesto di recupero globale dell'area industriale ex Iorio e Parisini ad Assago (Milano). La superficie globale dell'area stessa è di circa 75.000/mq di cui 17.000/mq destinati al progetto illustrato. La collocazione planimetrica garantisce due grandi fronti strada rispettivamente di mt. 220 (via Verdi) e mt. 80 (via degli Idiomi). Un terzo fronte di mt. 220 (lato opposto a via Verdi) affaccia su una grande piazza a verde delimitata perimetralmente da una cortina di nuovi edifici disposti a ferro di cavallo che costituiscono il completamento del recupero. Il quarto lato confina e affaccia sulla sede "storica" della Fratelli Giacomel che viene mantenuta operativa e sarà oggetto di una prossima futura "revisione".
Il tema progettuale era piuttosto complesso in quanto si trattava di obbedire ad una serie di requisiti fondamentali: Creare un fortissimo impatto architettonico e tecnologico privilegiando comunque (e soprattutto) gli aspetti funzionali che l'edificio ospita.
Separare fisicamente fra loro i corpi di fabbrica Audi e Volkswagen (i quali hanno una loro immagine di "corporate design" ben distinta e nettamente differente) inserendo fra essi un blocco centrale che per scelta progettuale doveva essere fortemente rappresentativo comunicando l'immagine di un'Azienda (Fratelli Giacomel) in dinamica evoluzione e tecnologicamente all'avanguardia. Sottolineare e accrescere la percezione di una serie di blocchi architettonici formalmente diversi fra loro ma che avessero come comune denominatore l'utilizzo di materiali e tecnologie identiche. La struttura di tutti i corpi di fabbrica è in acciaio e prosegue coerentemente la filosofia progettuale già intrapresa precedentemente in altre realizzazioni dello Studio CBCR.

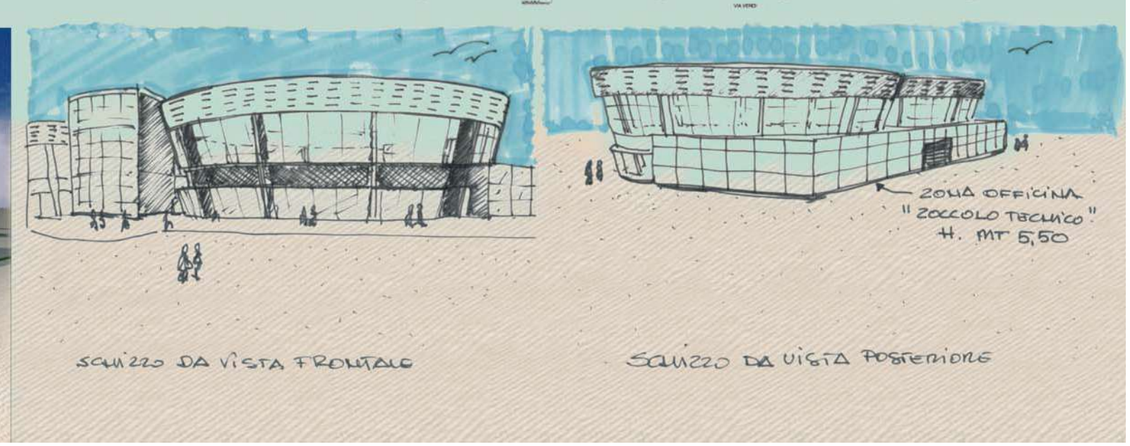
L'impiego dell'acciaio presenta indubbi vantaggi sia sotto l'aspetto progettuale (libertà creativa, possibilità di realizzare grandi luci con ingombri contenuti, definizione "a tavolino" di particolari costruttivi e architettonici che escludono la cosidetta improvvisazione in corso d'opera) sia per la velocità di assemblaggio in opera delle strutture. Naturalmente tutto ciò implica una specifica cultura già in fase progettuale; stessa cosa vale per la soluzione adottata sulla gran parte di porzioni delle facciate esterne per le quali sono stati previsti moduli così detti a "cellula", ovvero grandi campiture pre assemblate in fabbrica e trasportate a piè d'opera pronte per l'applicazione. Per sfruttare al meglio le prerogative suddette occorre un notevole sforzo di coordinamento progettuale teso soprattutto a sinergizzare l'opera delle Aziende produttrici delle strutture e delle facciate che devono però possedere a monte un avanzato know-how tecnologico e organizzativo. iIn ultimo, anche se in realtà dovrebbe essere la premessa nonchè il presupposto fondamentale, occorre una Committenza "illuminata" che comprenda e condivida appieno le scelte dei progettisti, anche quando possono apparire inizialmente anticonvenzionali e difficoltose da realizzare.

Giacomel: input progettuale

Il progetto riguarda l'inserimento della nuova struttura Fratelli Giacomel nel contesto di recupero globale dell'area industriale ex Iorio e Parisini ad Assago (Milano). La superficie globale dell'area stessa è di circa 75.000/mq di cui 17.000/mq destinati al progetto illustrato. La collocazione planimetrica garantisce due grandi fronti strada rispettivamente di mt. 220 (via Verdi) e mt. 80 (via degli Idiomi). Un terzo fronte di mt. 220 (lato opposto a via Verdi) affaccia su una grande piazza a verde delimitata perimetralmente da una cortina di nuovi edifici disposti a ferro di cavallo che costituiscono il completamento del recupero. Il quarto lato confina e affaccia sulla sede "storica" della Fratelli Giacomel che viene mantenuta operativa e sarà oggetto di una prossima futura "revisione".
Il tema progettuale era piuttosto complesso in quanto si trattava di obbedire ad una serie di requisiti fondamentali: Creare un fortissimo impatto architettonico e tecnologico privilegiando comunque (e soprattutto) gli aspetti funzionali che l'edificio ospita.
Separare fisicamente fra loro i corpi di fabbrica Audi e Volkswagen (i quali hanno una loro immagine di "corporate design" ben distinta e nettamente differente) inserendo fra essi un blocco centrale che per scelta progettuale doveva essere fortemente rappresentativo comunicando l'immagine di un'Azienda (Fratelli Giacomel) in dinamica evoluzione e tecnologicamente all'avanguardia. Sottolineare e accrescere la percezione di una serie di blocchi architettonici formalmente diversi fra loro ma che avessero come comune denominatore l'utilizzo di materiali e tecnologie identiche. La struttura di tutti i corpi di fabbrica è in acciaio e prosegue coerentemente la filosofia progettuale già intrapresa precedentemente in altre realizzazioni dello Studio CBCR.
L'impiego dell'acciaio presenta indubbi vantaggi sia sotto l'aspetto progettuale (libertà creativa, possibilità di realizzare grandi luci con ingombri contenuti, definizione "a tavolino" di particolari costruttivi e architettonici che escludono la cosidetta improvvisazione in corso d'opera) sia per la velocità di assemblaggio in opera delle strutture. Naturalmente tutto ciò implica una specifica cultura già in fase progettuale; stessa cosa vale per la soluzione adottata sulla gran parte di porzioni delle facciate esterne per le quali sono stati previsti moduli così detti a "cellula", ovvero grandi campiture pre in realtà dovrebbe essere la premessa nonchè il







OVO
04

Giacomel: facciate e tecnologie avanzate

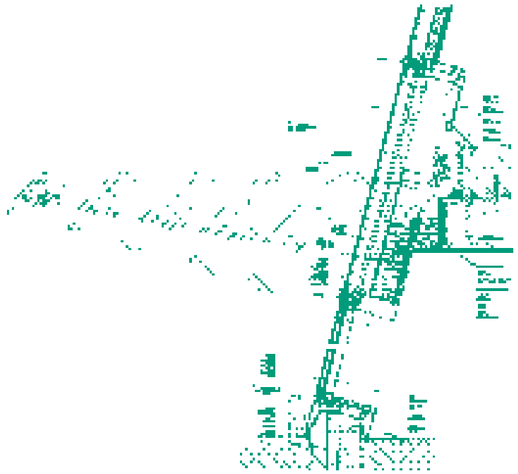
Giacomel: facciate e tecnologie avanzate

Corpo Centrale
Facciate in alluminio semistrutturali a taglio termico realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi e inserimento di aperture a sporgere motorizzate.
Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannellature scatolate in lamiera di alluminio spessore 3 mm autobilanciata.

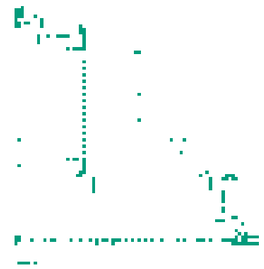
Corpo Centrale
Facciate in alluminio semistrutturali a taglio termico realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi e inserimento di aperture a sporgere motorizzate.
Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannellature scatolate in lamiera di alluminio spessore 3 mm autobilanciata.
Bussole di ingresso vetrate con l'inserimento di porte automatiche.

Bussole di ingresso vetrate con l'inserimento di porte automatiche.
Chisure interpiano tra soletta e facciata certificate REI-120.
Facciate in alluminio realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con pannellature alettate per la ventilazione dei locali tecnici.

Chisure interpiano tra soletta e facciata certificate REI-120.
Facciate in alluminio realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con pannellature alettate per la ventilazione dei locali tecnici.



Somec
Architectural & Marine Envelopes



OVO
04

Giacomel:
volumi e architetture

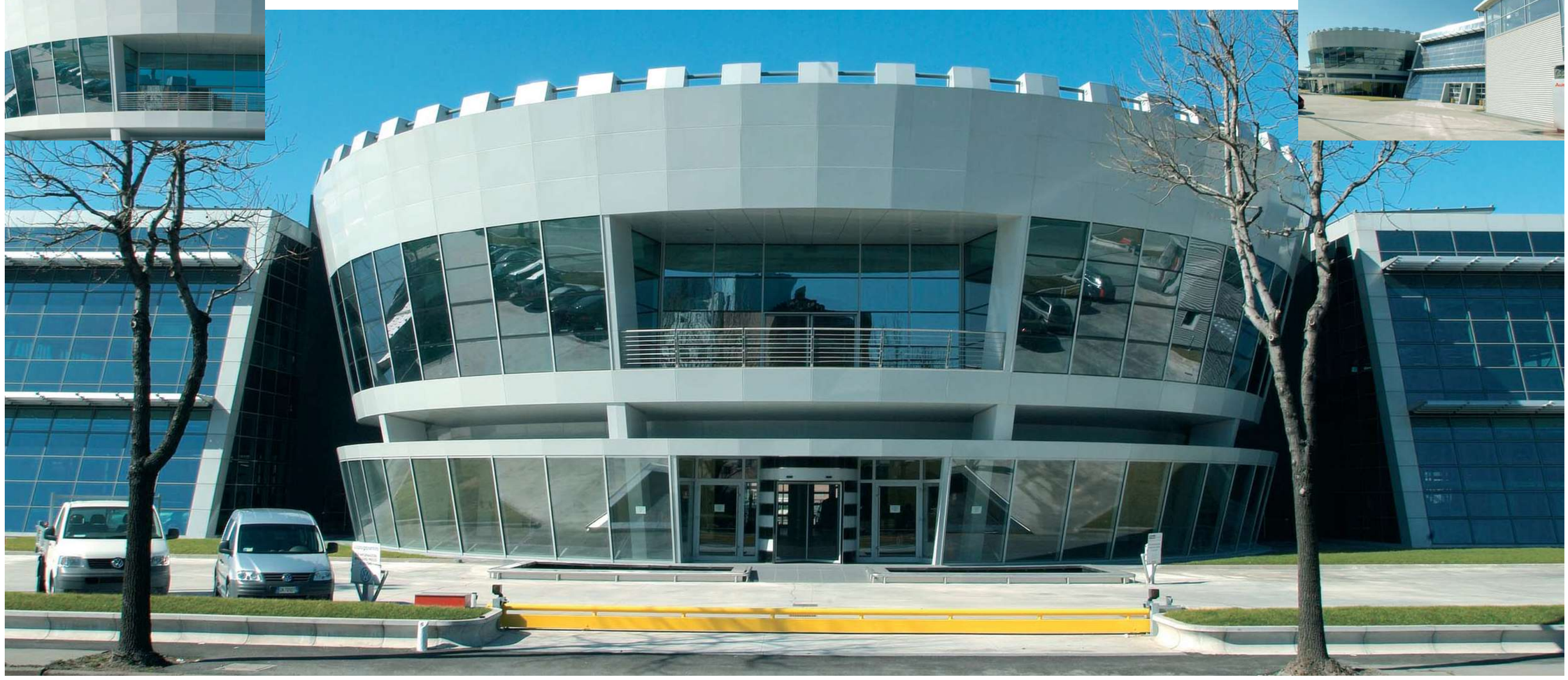
Corpo Centrale
Facciate in alluminio semistrutturali a taglio termico realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi e inserimento di aperture a sporgere motorizzate.
Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannellature scatolate in lamiera di alluminio spessore 3 mm autobilanciata.

Bussole di ingresso vetrate con l'inserimento di porte automatiche.
Chisure interpiano tra soletta e facciata certificate REI-120.
Facciate in alluminio realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con pannellature alettate per la ventilazione dei locali tecnici.

Giacomel:
volumi
e architetture

Corpo Centrale
Facciate in alluminio semistrutturali a taglio termico realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi e inserimento di aperture a sporgere motorizzate.
Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannellature scatolate in lamiera di alluminio spessore 3 mm autobilanciata.
Bussole di ingresso vetrate con l'inserimento di porte automatiche.

Chisure interpiano tra soletta e facciata certificate REI-120.
Facciate in alluminio realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con pannellature alettate per la ventilazione dei locali tecnici.



OVO

04

Giacomel: concessionaria standard Volkswagen

Giacomel: concessionarie standard Volkswagen

Facciate semistrutturali realizzate con sistema Somec serie GRIP-140 a taglio termico della gamma GRIP-O.GLASS a grandi campiture rettangolari con cristalli di sicurezza extrachiari basso emissivi. Lucernari semistrutturali realizzati con sistema Somec serie GRIP-140 a taglio termico della gamma GRIP-O.GLASS a grandi campiture rettangolari con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi.
Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannellature scatolate in lamiera di alluminio spessore 3 mm autobilanciata.
Bussole di ingresso vetrate con l'inserimento di porte automatiche. Pensiline in profilati calandrati di acciaio zincato a caldo e verniciate con tamponamento in cristallo stratificato e temperato fissato con sistema puntuale.
Pareti divisorie interne vetrate in alluminio realizzate con sistema Somec serie S100 della gamma IN-UNO.

Facciate semistrutturali realizzate con sistema Somec serie GRIP-140 a taglio termico della gamma GRIP-O.GLASS a grandi campiture rettangolari con cristalli di sicurezza extrachiari basso emissivi. Lucernari semistrutturali realizzati con sistema Somec serie GRIP-140 a taglio termico della gamma GRIP-O.GLASS a grandi campiture rettangolari con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi. Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannellature scatolate in lamiera di alluminio spessore 3 mm autobilanciata. Bussole di ingresso vetrate con l'inserimento di porte automatiche.

Pensiline in profilati calandrati di acciaio zincato a caldo e verniciate con tamponamento in cristallo stratificato e temperato fissato con sistema puntuale.
Pareti divisorie interne vetrate in alluminio realizzate con sistema Somec serie S100 della gamma IN-UNO.

Somec
Architectural & Marine Envelopes

OVO

04

Giacomel: involucri integrati

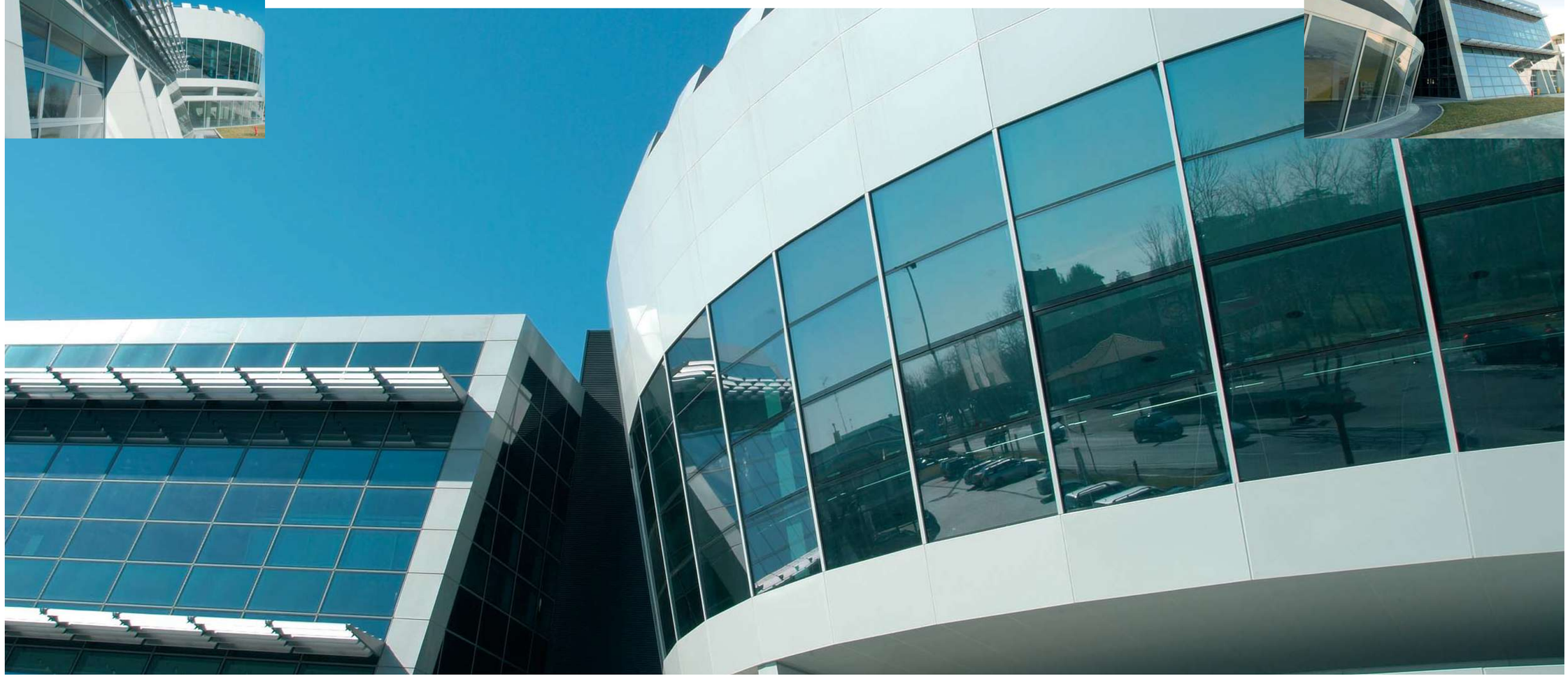
Facciate in alluminio semistrutturali a taglio termico realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi e inserimento di aperture a sporgere motorizzate.
Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannellature scatolate in lamiera di alluminio spessore 3 mm autobilanciata. Bussole di ingresso vetrate con l'inserimento di porte automatiche.

Chisure interpiano tra soletta e facciata certificate REI-120.
Facciate in alluminio realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con pannellature alettate per la ventilazione dei locali tecnici.

Giacomel: involucri integrati

Facciate in alluminio semistrutturali a taglio termico realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi e inserimento di aperture a sporgere motorizzate.
Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannellature scatolate in lamiera di alluminio spessore 3 mm autobilanciata. Bussole di ingresso vetrate con l'inserimento di porte automatiche.
Chisure interpiano tra soletta e facciata certificate REI-120.

Facciate in alluminio realizzate con sistema Somec, a cellule interamente prefabbricate in officina, Serie GRIP-200 della gamma GRIP-O-GLASS, con pannellature alettate per la ventilazione dei locali tecnici.



Somec
Architectural & Marine Envelopes

Giacomel: concessionaria standard Audi

Facciate semistrutturali realizzate con sistema Somec serie GRIP-140 a taglio termico della gamma GRIP-O.GLASS a grandi campiture rettangolari con cristalli di sicurezza extrachiari basso emissivi.
Lucernari semistrutturali realizzati con sistema Somec serie GRIP-140 a taglio termico della gamma GRIP-O.GLASS a grandi campiture rettangolari con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi.
Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannelli ondulati in lamiera di alluminio preverniciata
Bussole di ingresso vetrate con inserimento di porte automatiche.

Giacomel: concessionaria standard Audi

Facciate semistrutturali realizzate con sistema Somec serie GRIP-140 a taglio termico della gamma GRIP-O.GLASS a grandi campiture rettangolari con cristalli di sicurezza extrachiari basso emissivi.
Lucernari semistrutturali realizzati con sistema Somec serie GRIP-140 a taglio termico della gamma GRIP-O.GLASS a grandi campiture rettangolari con cristalli di sicurezza selettivi-basso emissivi .Rivestimenti ventilati, con cappotto termico, con pannelli ondulati in lamiera di alluminio preverniciata.

Bussole di ingresso vetrate con inserimento di porte automatiche.

OVO
04

Giacomel: innovazione architettonica

Giacomel: innovazione architettonica

Natura e artificio, per un' architettura alla ricerca delle origini. Fortemente caratterizzata dalla diffusione di materiali tecnologici, da strutture complesse rese possibili dall'introduzione dell'informatica nel mondo del progetto, l'architettura contemporanea è spesso arricchita con segni di valore opposto, ovvero attraverso immagini inequivocabilmente riferite alla natura. Ricorrere al mondo vegetale è sempre un ottimo antidoto, una smaliziata strategia per mitigare certe asperità d'origine high tech.

Nature and artifice for a work of architecture in search of its origins. Distinctly characterised by the widespread use of technological materials and intricate structures made possible thanks to the introduction of computer science into design, modern-day architecture is often embellished with contrasting signs or, in other words, images unmistakably alluding to nature. Reverting to the world of vegetation is always a good antidote, a clever strategy for toning down certain rather harsh aspects of high-tech.

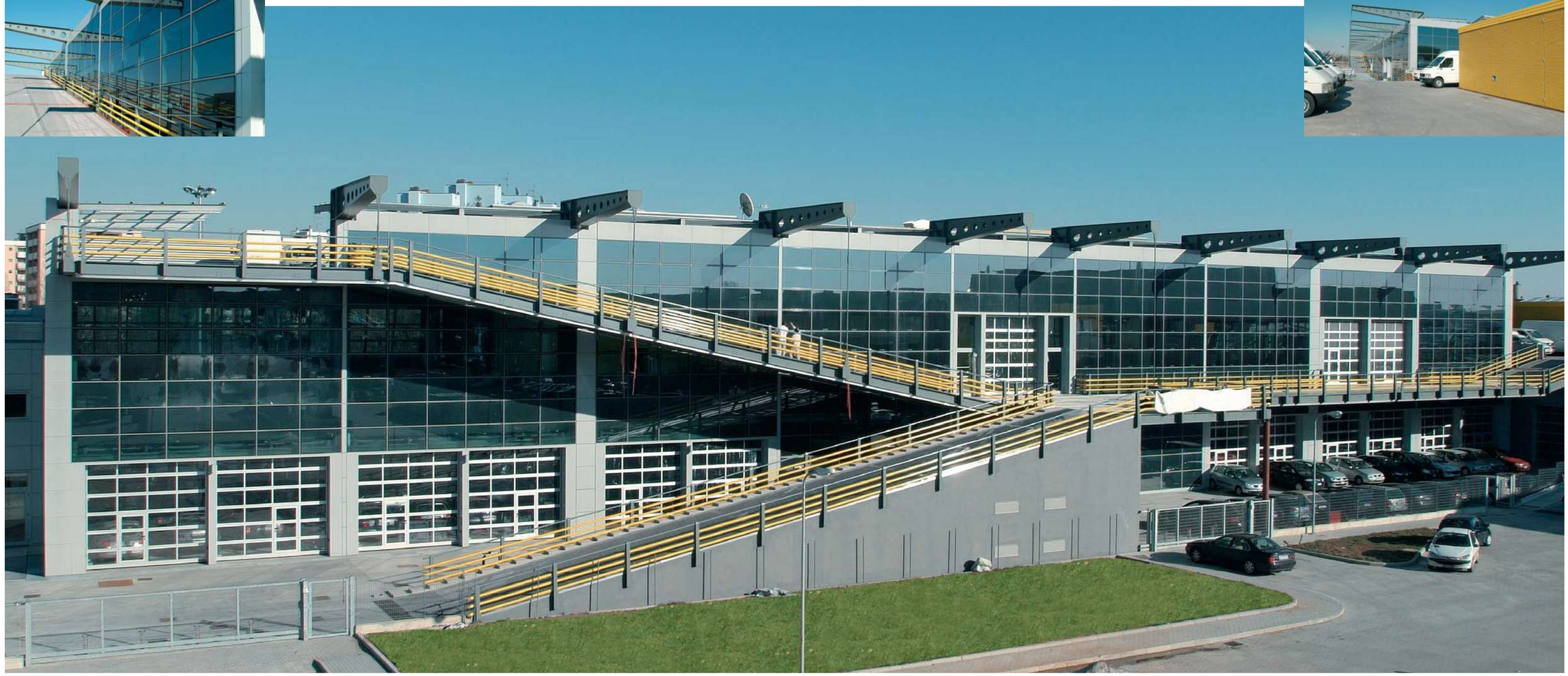
Nel caso del Centro Servizi di Veneto Banca, tali segni sono addirittura distribuiti su due quote diversificate.
La copertura in metallo dell'edificio accoglie uno spazio esterno organizzato a giardino pensile, in grado di offrire un elemento intermedio fra cielo e architettura, disegnando così uno skyline mutante, una presenza cangiante in relazione al trascorrere delle stagioni. Nelle altre parti del complesso, il verde è organizzato per integrarsi con le strutture architettoniche del Centro Servizi.

In the case of the Veneto Banca Services Centre, these signs are actually spread over different levels. The building's metal roof covers an outside space set around a roof garden, providing interaction between the sky above and architecture below and creating a changing skyline, a twinkling presence related to the passing of the seasons. The landscaping in the rest of the complex is designed to blend in with the Service Centre's architectural structures.

L'area prospiciente la strada Statale è stata modulata attraverso lievi pendii alberati, in modo da filtrare e mediare il corpo di fabbrica nei confronti della strada Statale e degli spazi dedicati ai parcheggi.

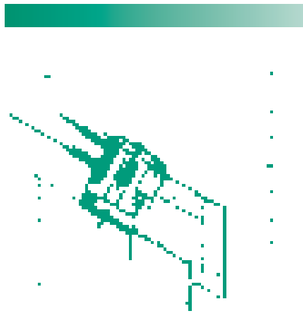
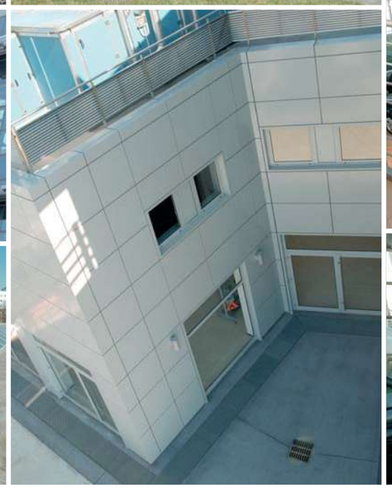
The area looking onto the highway is modulated by gentle tree-lined slopes to filter onto and mediate with the highway and parking spaces.

Somec
Architectural & Marine Envelopes



Giacomel: alte prestazioni e funzionalità

La complessità dell'edificio e l'impiego di materiali speciali esigevano particolari procedure costruttive, al fine di ottenere affidabilità strutturale, finiture impeccabili e assemblaggi senza compromessi. In tutto il pianoterra è stato utilizzato uno speciale sistema di vetrine a taglio termico, inclinate verso l'esterno con aperture a sporgere motorizzate. Il sistema impiegato, il Grip-140 della gamma Grip-O-Glass, ha consentito la realizzazione di vetrine con andamento curvilineo a settori. L'ingresso principale è costituito da una facciata con vetrocamera trasparente di ampie dimensioni, fissato puntualmente su una tensostruttura portante di acciaio inox Aisi 316. Incastonata nella vetrata, la grande bussola d'ingresso è realizzata in acciaio inox e vetro. La finitura esterna è composta di facciate strutturali in vetro e acciaio, oltre che di parti rivestite in pietra. La copertura di metallo ha un andamento curvo con tiranti di acciaio. Il rivestimento ventilato in pietra naturale è in pannelli di spessore 30 mm, montato su

Giacomel: alte prestazioni e funzionalità

The building's complexity and the use of special materials called for cutting-edge building procedures to achieve structural reliability, impeccable finishing and uncompromising assemblages.
A special system of thermal break windows inclined towards the outside with motorised projecting openings was used for the entire ground floor. The Grip-140 system from the Grip-O-Glass range allowed the construction of windows, installed in sectors, giving a curvilinear landscape. The main entrance is composed of a suspended façade made of large transparent double glazing, attached to a bearing structure made of Aisi 316 stainless steel. The large entrance door perfectly inserted into the glass front is made of stainless steel and glass. The outside finishing is composed of glass and steel structural facades, as well as stone-clad parts. The curved metal roof is fastened down by steel tie rods. The ventilated natural stone cladding is made of 30 mm-thick panels fitted onto an aluminium bearing structure complete with special insulating. Thanks to the cutting-edge system used, the fixing elements are invisible.
The need to attach large 30 mm-thick panels onto an